

L33 - Frangioni 1994, pp. 69-70, n. 80 - busta n. 531/25, 302291

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 24.08-01.09.1384 (Pisa)

Al nuome di Dio ame. Fata d 24 d'aghosto 1384.

L'ultima lettera vi manday a d 18 di questo per Ranaldo fante e chon essa una a Francescho di Bonacorso e compagni e una a Falduco di Lombardo e Antonio di Ghuco.

Per detta e per altre di prima v'abiamo iscrito quanto suto di bixogno e puoy non c' altro di nuovo n vostra lettera non avemo e ci poco a dire.

La chagione di questa lettera sie che questo d mandiamo a voy Ghuicardo da Pescina nostro ed ne ordinato ne vengha a chassa vostra e non ar dimora pi che 4 o 6 d. E la chagione perch e viene, la principale, sie per alchuni fatti del nostro Singnore per alchune mercatantie che in tempo di madona Reyna forono mandate a Pissa e a Firenze ed a Genova, e da Gienoa anche a Pissa, in mano d'alchune persone che vi dir a bocha. E per bisogna che voy siate con luy per lo modo vi dir e che l'a&(i&)tate e consigliate chome e fede e isperanza: il modo da tenerevi dir deto Ghuicardo. E deta roba grande soma e mandolla Piero Foglata e choviene vedere a Ghuicardo se le chosse sono in Pissa e se sono bene chondote chome si d. E per vi precho che voy siate con deto Ghuicardo ad a&(i&)tallo e consiglallo che puoy se n'andar a Firenze per simille modo e far l chome ar fato a Pissa, e quello farette a deto Ghuicardo reputar fato a me.

Per pi lettere v'abiamo deto che le 4 peze di panni di Mellano e due peze di panni di Chomo dobiate dispacare per lo corso de la tera ma che i panni brescani no si vendano per meno di f 25 peza chome che ne perdiamo grossamente. Ma vogliane fare fine e a Ghuicardo abiamo ordinato tanto che star chost ne sia con voy e che se ne faca fine.

Choss vi dico de la balla di bordi che tanto tempo fa avete che may non avete spacata che ne facatte fine o a termine o a danari secondo il corso e l dio ci dia meglio a fare d'altre chosse.

Se de invogllie di panni non n'avete fato fine s 'l fate.

Per altra vi dicemo chome da Barzalona abbiamo lettera da Falduco e da Antonio che a d 7 di luglio vi mandarono a ricevere per mia ragione propria in voy medeximi f 596 d'oro. Di che per due lettere abbiamo iscritto a Vinegia a Mariano di Sozino che in kalende di setembre prenda per cambio f 600 e che li vi mandi a paghare s che li paghatte.

E dicemo de la lana di Sarra che detti Falduco e Antonio vi debono avere mandatta di Chatallogna che noy vi siamo al terzo o cercha c che potendolla vendere con utolle la vendiate. Quanto che no che la mia parte facate lavare di prexente e mandatolla a Cremona a Grighuollo Chalzavacha che ne faca nostra vollont. E fate per modo che noy abbiamo nostro dirito e a Ghuicardo e ordinatto ne faca suo dovere con voy che o l'uno partito o l'altro se ne prenda e rispondete

Io mi penso che Antonio di Ghuco sar chost secondo e lettera da loro ch da Barzalona dovea partire per venire chost cercha d 24 di luglio in suso uno navillio. Idio l'abi portato salvo che grande rischio chore ogi a mandare per mare.

Iscrivetemi chome aconcaste le chamoce 12 che vi mandamo pi tempo fa in una balla di fustani di ghuado di primo chosto e di spexe.

Perch io sono in pi chosse infacendato no vi scrivo altro, Idio vi ghuardi.

Bascano da Pescina di Melano.

L'andata di Ghuicardo rimassa perch uno fattore venuto che portati i conti che molto l'e charo. Non c' puoy altro di nuovo.

Chiusa d primo di setembre 1384.

Con questo 1 lettera a Francescho di Marco a Firenze e 1 a Lodovico di Bono, mandatelle loro.

Domino Francescho di Marcho e compangni,
in Pissa.